

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1558 del 17/03/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE DELL'AGGLOMERATO CASTELLO (ARN0554) - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE N. 04 ICS IN COMUNE DI SASSOFELTRIO RICHIEDENTE: SOCIETÀ HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIALE C.B. PICHAT 2/4.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1632 del 17/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciassette MARZO 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE DELL'AGGLOMERATO CASTELLO (ARN0554) - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE N. 04 ICS IN COMUNE DI SASSOFELTRIO RICHIEDENTE: SOCIETÀ HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIALE C.B. PICHAT 2/4.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la L.R.n.18 del 26/11/2018 concernente il distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna;
- la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata ad Arpae Sac Est in data 08/03/2024, e acquisita da ARPAE SAC con PG 2024/45783 - pratica SINADOC 12095/24 - dal legale rappresentante di Hera spa, avente sede legale in comune di Bologna, via Carlo Berti Pichat n.2/4 (C.F./P.IVA BO 04245520376) per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'impianto di raccolta e depurazione acque reflue urbane dell'agglomerato Castello scarico 04 ICS Comune di Sassofeltrio (RN) sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione in materia di impatto acustico (L.447/95) - competenza comunale;

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n.286 del 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne di cui all'art.113 del D.Lgs.152/06;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;

- n. 201 del 22/02/2016 concernente “Indirizzi all’ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”;
- n.569 del 15/04/2019 “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n.201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;
- n.2153 del 20/12/2021 “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n.201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell’ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che con nota 52776 del 20/03/2024 è stato richiesto al Servizio Territoriale ARPAE di Rimini, una valutazione dello stato di fatto, a seguito di sopralluogo, al fine di individuare le priorità di intervento nel sistema fognario del comune di Sassofeltro;

ARPAE SAC a seguito della verifica di completezza documentale dell’istanza e della correttezza formale, indiceva conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell’art.14-bis della L.241/90 con nota prot.52778 del 20/03/2024, come previsto dall’art.4 comma 7 del d.P.R. 59/2013, chiedendo i seguenti pareri:

- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ai sensi della DGR n.2153 del 20/12/2021, per lo scarico n. 04CS, in quanto recapita seppur indirettamente in acque demaniali;
- Comune di Sassofeltro per eventuale comunicazioni in merito all’impatto acustico;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri con prescrizioni funzionali all’adozione dell’AUA, di seguito indicati:

- in materia di inquinamento acustico il Comune di Sassofeltro non ha espresso motivi ostativi nei tempi previsti dalla conferenza;
- parere favorevole dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile acquisito con prot. 102199 del 04/06/2024 in materia di compatibilità idraulica;
- la relazione del Servizio Territoriale Arpae di Rimini a seguito di sopralluogo, prot. n. 85916 del 09/05/2024;

DATO ATTO che la scheda dello scarico è agli atti dello scrivente Servizio; di seguito si riportano i principali dati identificativi:

Scarico n°	Tipologia	Coordinate N	Coordinate E	Comune	Via/Località	Ricettore	Bacino
04	ICS	4863897	2314058	Sassofeltro	Castello	Fosso della Valle	Conca

*Le coordinate sono espresse nel sistema Gauss Boaga fuso Est

CONSIDERATO che l’Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all’adozione e rilascio dell’AUA a favore di Hera S.p.A. per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale per l’esercizio dell’impianto di raccolta e depurazione acque reflue urbane dell’agglomerato Castello scarico 04 ICS - Comune di Sassofeltro;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE 70/2018, 90/2018, 96/2019, 124/2023 e 26/2024 compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l’adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza al titolare di incarico di funzione “AUA ed Autorizzazioni settoriali”;

ATTESO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell’art. 4 della L.241/90, è l’Ing. Giovanni Paganelli titolare dell’Unità “AUA ed Autorizzazioni settoriali”;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento amministrativo e per le ragioni in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamate:

DETERMINA

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell’art. 14 c. 2 L.n. 241/1990, con gli effetti di cui all’art. 14 quater L.n. 241/1990 e, conseguentemente

2. DI RILASCIARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) per l'esercizio dell'impianto di raccolta di acque reflue urbane dell'agglomerato Agglomerato Castello, in comune di Sassofeltrio, gestito da Hera S.p.A., avente sede legale in Comune di Bologna via Carlo Berti Pichat n.2/4 (C.F./P.IVA BO 04245520376) che comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
- comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;

3. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- l'Allegato A al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;

4. di dare atto che sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, e della DGR 201/2016, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio del presente Provvedimento ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013

5. di dare atto che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di tutela dal rischio idrogeologico di tutela dei beni culturali e del paesaggio etc;

6. di dare atto che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. di dare atto che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

8. di trasmettere la presente determina di AUA a Hera SpA, al Comune di Sassofeltrio, all'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile e al Servizio Territoriale Arpae di Rimini per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. di dare atto che al Servizio territoriale ARPAE di Rimini competono i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

di rendere noto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est
Dott. Stefano Renato de Donato

Condizioni:

- L'agglomerato Castello, scarico n. 04 ICS, è servito da una rete fognaria di tipo separato (rete nera), che confluisce nel punto di scarico, avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4863897 Nord e 2314058 EST e recapitante in Fosso della Valle, ricadente nel bacino idrico del fiume Conca;
- lo scarico non è sottoposto a trattamento finale;
- gli a.e. allacciati alla rete confluyente nello scarico n.04 ICS sono 40; l'agglomerato si colloca nella classe tra 0 e 50 a.e.
- nel corso del sopralluogo, condotto dal personale tecnico di ARPAE, non si sono evidenziati sintomi di degrado ambientale nel fosso ricettore;
- E' stata verificata la mancanza di un idoneo punto adibito al campionamento dello scarico;
- la DGR Emilia Romagna n.201 del 22/02/2016, trattandosi di intervento con livello di priorità 3 prevede la redazione del progetto definitivo di adeguamento e la realizzazione delle opere entro il 31/12/2030.

PRESCRIZIONI:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab.3 della D.G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e. compreso tra 0 e 50;
- b) il gestore, dovrà regolamentare le singole utenze imponendo, e successivamente verificando, le ordinarie manutenzioni degli impianti che danno luogo agli scarichi allacciati;
- c) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- d) lo scarico dovrà essere attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06, entro 90 giorni dal rilascio del presente provvedimento;
- e) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- f) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'ARPAE e Azienda USL, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- g) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
- h) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- i) il gestore dovrà adeguare lo scarico entro il 31/12/2030, come prevede la DGR Emilia Romagna n.201 del 22/02/2016, previo invio alla scrivente Agenzia del progetto definitivo.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.